



Quando parliamo del ruolo della Vergine Maria nella redenzione, affrontiamo un tema di grande profondità teologica e devozione. La Chiesa cattolica ha sempre riconosciuto il suo ruolo unico nella storia della salvezza, ma spesso sorge una domanda: Maria è “Corredentrice” con Cristo o è semplicemente una “cooperatrice della redenzione” in un senso più limitato?

Questo articolo mira a esplorare questa questione con rigore teologico, offrendo al contempo una guida spirituale per comprendere come l’esempio di Maria possa ispirarci nella nostra vita cristiana.

1. Maria nel Piano di Dio: Predestinata alla Redenzione

Fin dall’Annunciazione, Maria è stata scelta per un ruolo centrale nel mistero della redenzione. Quando l’angelo Gabriele le annuncia:

“Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te” (Luca 1,28),

viene rivelato che Dio ha preparato la sua anima per una missione unica: essere la Madre del Redentore. Il suo “sì” all’Incarnazione non è stata una semplice accettazione passiva, ma una totale donazione alla volontà divina, un atto di collaborazione alla salvezza del mondo.

San Luigi Maria Grignion de Montfort esprime chiaramente questo concetto nel suo **“Trattato della Vera Devozione alla Santa Vergine”**, affermando che Dio ha voluto venire nel mondo attraverso Maria e che desidera che anche noi andiamo a Lui per mezzo di lei.

2. Cosa significa “Corredentrice”?

Il termine “Corredentrice” è formato dal prefisso “co-” che significa “con” e da “redentrice”, che si riferisce all’opera della redenzione. Questo termine non implica un’uguaglianza con Cristo, ma una partecipazione unica e subordinata alla sua opera redentrica.

San Giovanni Paolo II ha utilizzato più volte questo termine, affermando che Maria, attraverso la sua sofferenza accanto a Cristo sulla Croce, ha partecipato in modo speciale all’opera della



redenzione. Nella sua enciclica **“Salvifici Doloris” (1984)**, il Papa spiega che Maria, “attraverso la sua sofferenza materna, ha partecipato in modo unico alla Redenzione dell’umanità”.

Significa che Maria è “Corredentrice” sullo stesso livello di Cristo?

No. Cristo è l’unico Redentore, l’unico mediatore tra Dio e gli uomini (1 Timoteo 2,5). Tuttavia, così come dice San Paolo:

“Completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo, che è la Chiesa” (Colossesi 1,24),

anche i cristiani possono partecipare all’opera della redenzione. Maria lo ha fatto nel modo più elevato.

3. Perché alcuni si oppongono al titolo di “Corredentrice”?

Nonostante il sostegno di molti santi e teologi, la Chiesa non ha mai proclamato ufficialmente il dogma della “Corredenzione”. Perché?

- **Timore di confusione teologica:** La Chiesa è sempre stata prudente nel formulare il rapporto tra Maria e Cristo, per evitare interpretazioni errate.
- **Dialogo ecumenico:** Nel contesto del dialogo con i protestanti, l’uso del titolo “Corredentrice” potrebbe essere frainteso, come se Maria fosse una redentrice separata da Cristo.

Papa Francesco ha evitato di usare questo termine, affermando che Maria è **“Madre, non una dea, né una corredentrice”**. Tuttavia, continua a promuovere il suo ruolo di mediatrice e avvocata.



4. Applicazione pratica: Come vivere l'esempio di Maria?

Mentre il dibattito sul suo titolo continua, la cosa più importante per i fedeli è comprendere come possiamo imitare Maria nella nostra vita spirituale.

1. Totale abbandono a Dio

Maria è il modello perfetto di abbandono alla volontà divina. Il suo "Avvenga per me secondo la tua parola" (Luca 1,38) ci insegna a fidarci di Dio anche nei momenti di incertezza.

2. Partecipazione alla Croce di Cristo

Così come Maria stava ai piedi della Croce (Giovanni 19,25), anche noi siamo chiamati a portare le nostre croci e a offrirle per la salvezza del mondo.

3. Intercessione nella vita degli altri

Maria intercede per noi, come ha fatto alle Nozze di Cana (Giovanni 2,1-11). Anche noi possiamo essere strumenti di Dio per condurre gli altri a Cristo.

Conclusione: Maria, nostra Madre e Corredentricice nell'Amore

Indipendentemente dal fatto che la Chiesa proclami o meno il titolo di "Corredentricice", è certo che Maria ha avuto un ruolo unico nella redenzione e continua a guidarci verso Cristo.

Più che un semplice dibattito teologico, il suo esempio ci invita a vivere con fede, amore e totale abbandono a Dio. Nella nostra vita quotidiana possiamo imitare la sua umiltà e la sua fiducia nel Signore, diventando collaboratori della redenzione attraverso le nostre azioni e preghiere.

Maria, nostra Madre, aiutaci a vivere come veri discepoli di tuo Figlio. Amen.